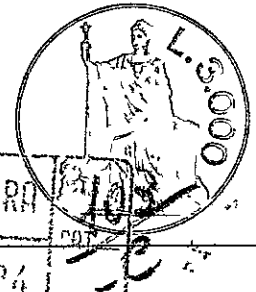
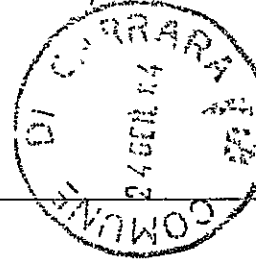


Int

96/83 PL



Al Sig. Sindaco del

COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

24 GEN 1984

PROT. N. 3213

APPROVATO
CONTRATTO
IL 10 FEB 1984

La sottoscritta **FREDIANI MARIA**, residente in
Torano, via Tanone n° 3

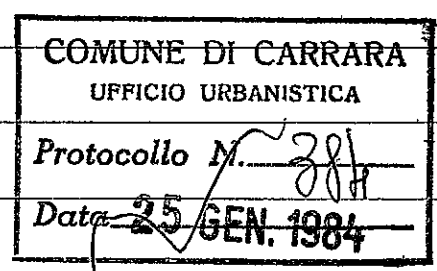
- 9 FEB. 1984
titolare di concessione edilizia per il rifa-
cimento di tetto a fabbricato sito in Gragnana, via
Risorgimento

chiede
il rinnovo della stessa concessione essendo scaduto
l'anno di validità entro il quale la sottoscritta
per motivi vari non ha potuto iniziare i lavori rela-
tivi alla concessione detta.

Distintamente:

Carrara, 23/1/1983

Frediani Maria



RINNOVO

Pomiro
Zaffi
25/1/84

Popol
stan jst

He onollo septi new
di uho y fepue con
la concessione in originale
6/2/84

Proc 71: "L'edilizia Estense"

- 2 FEB. 1984

Vol. 8007. 78: "L'edilizia Estense"

E' rimovibile l'edilizia Estense

V. d. d. 2/2/84

Parere favorevole al rinnovo. Alla C.E.

3 FEB. 1984

3/2/84

et 3 FEB. 1984

Commissione edilizia n° 5 del 3-2-84

Parere favorevole al rinnovo. (prima soluzione)

Roby Lupatini

ACROBIE IL RINNOVO

IL SINDACO

9 FEB. 1984

Rw
no 4343
del 18.4.83

Rimborso stampati L. 500



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 16599/2570 - 1982

Anno 1983

Pratica N. 135

IL SINDACO

VATA

VISTA la domanda in data 8 Giugno 1982
presentata dal Sig. PREDIANI MARIA (F) (CF. FRD MRA 38P46 B832S)
nato a Carrara il 6/9/1938
residente in Torano (Carrara)
Via Rutola n. 1
registrata il 8 Giugno 1982
al Prot. Generale n. 16599
corrispondente al n. 2570 di prot.
del 3° Reparto, con la quale viene richiesta la concessione per la
esecuzione dei lavori di rifacimento tetto

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n. 17
particella n. 571 posta in Gragnana (Carrara)

Via Risorgimento n° 78

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario 274 del 21 luglio 1982

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. --- del ---

VISTO il parere n. 31 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 26/8/1982

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. --- in data ---

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTA la legge regionale 24 agosto 1977, n. 60;

VISTE le leggi regionali 24-2-1975, nn. 16 e 17 e 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge n° 373 del 30/4/76 relativa al contenimento del consumo energetico;

Visto il pagamento dei diritti di Segreteria per un importo di lire 10.500,=

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. **FREDIANI MARIA** residente a **Torano (Carrara)**
Via **Rutola** n. **1**
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di **rifacimento tetto a Gragnana (Carrara)**
Via Risorgimento n° 78.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) - Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), d), e), f), g), della legge 27-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B) - Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma, 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 118.000,=

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20 gennaio 1978

Il concessionario, all'atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria Comunale la quota di Lire 106.500,= relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. 11.500,= commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria Comunale (1).

(Rev. Tes. n° 8402 del 28/12/82 per lire 118.000,=)

C) - Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma, 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. ---

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. --- del ---

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, e in base al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, le opere di urbanizzazione primaria inerenti ai lavori stessi, e a cedere al Comune entro il --- le relative aree, nonché Mq. --- afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nell'allegata planimetria.

(1) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30-7-1977.

All'atto del rilascio della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la somma di L. per la esecuzione delle restanti opere di urbanizzazione primaria, per quelle di urbanizzazione secondaria e per l'acquisto delle relative aree.

La quota di L. commisurata al costo di costruzione delle opere dev'essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dall'ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria Comunale (1).

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria n. del rilasciata da

L'ammontare della garanzia corrisponde all'importo della somma dovuta e delle opere di urbanizzazione eventualmente da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo, e precisamente a Lire

ART. 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abilità e di agibilità della costruzione.

(1) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30-7-1977.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro (1) un anno dal 15/1/83 (1) dalla data della presente concessione ed ultimati entro (3) tre (2) anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (3).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (4).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte delle ditte esecutrici.

(1) Massimo entro un anno.

(2) Massimo entro tre anni (con eventuale eccezione prevista al III comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(3) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30-7-1977.

(4) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30-1-1977.

Ai sensi dell' art. 18 comma 1° della legge 2/2/1974 n. 64 i lavori oggetto della presente concessione non possono essere iniziati senza la preventiva autorizzazione scritta dell' Ufficio Tecnico della Regione o dell' Ufficio del Genio Civile secondo le competenze vigenti e secondo le norme vigenti. L' inizio dei lavori deve essere altresì comunicato a mezzo di messo comunale o mediante lettera raccomandata con R. R. contemporaneamente al Sindaco ed all' Ufficio Tecnico della Regione o dell' Ufficio del Genio Civile secondo le competenze vigenti a norma dell' art. 17 comma 1° della citata legge n. 64/74.

ART. 6

Prescrizioni speciali

SINDACO
[Signature]



Carrara addì 5 gennaio 1983

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

[Signature] E. B.

addì,

18.4.1983

PROPRIETARIO
FREDONI MARIA

PROGETTISTA
Fenucci

TIPO DI COSTRUZIONE
istituzionale

ARCHIVIATO
19 N°

Anno 1983/82 LOCALITÀ
Gugione

VIA
Rivierento

MAPPALI
571

F.
17

LABIT

PROT. GEN. PROT. URB.
N° 16599 2540

PRESENTAZIONE
15 SOLI 23 MAR. 1983

PRESENTAZIONE COMPLETA
documenti e allegati necessari per analisi domanda
1 a) aerofot
2 a) estratto mappa
3 a) tipo frazion
5 a) titolo di proprietà (sito - centif) 6

documenti e allegati necessari
1 a) 2 a) 3 a) 4 a) 5 a) 6 a)

ING. CAPO

UFF. SANITARIO

SOPR. 65 MM.

C. CARR. E FOS. S. UTE. E. C. S. S.

AMM. PR. UFF. STR.

DEM.

CZIA. FOR. RES.

PATRIM.

1 2 3 SOL.
inviato

15 SOLI

inviato

15 SOLI

inviato

15 SOLI

inviato

15 SOLI

alla CE

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

FAV.

3"

3"

3"

3"

3"

3"

SOSP.

registrato

registrato

registrato

registrato

registrato

registrato

CONT.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

15 SOLI 29 MAR. 1983

15 SOLI

15 SOLI

15 SOLI

15 SOLI

15 SOLI

15 SOLI

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

2" 3"

3"

3"

3"

3"

3"

3"

3"

VV. FF.

ASSESSORE

CE.

URBANIZZAZIONE

ATTO SOTTOMISSIONE

VINCOLI - SERVITU'

VARIE

inviato

1 2 3 SOL.

15 SOLI N. C. E. 14

mq. mc.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

15 SOLI

inviato

15 SOLI N. C. E. 14

verso f.

reg. a Carera il

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

3"

3"

2 SOLI N. C. E.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

registrato

FAV.

2 SOLI N. C. E.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

1 2 3 FAV.

15 SOLI 29 MAR. 1983

15 SOLI

15 SOLI N. C. E.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

2" 3"

2" 3"

3 SOLI N. C. E.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

2" 3"

2" 3"

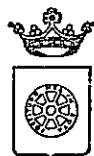
3 SOLI N. C. E.

del notaio

IL SINDACO APPROVA LA

IL SINDACO RESPINGE LA

IL SINDACO RESPINGE LA



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, lì 5 Gennaio 1983

Prot. n° 16599/2570

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. FREDIANI MARIA
Via Rutola, 1

TORANO (Carrara)

Mi prego informarla che in data 5 gennaio 1983 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di rifacimento tetto

a Gragnana (Carrara) Via Risorgimento n° 78

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO

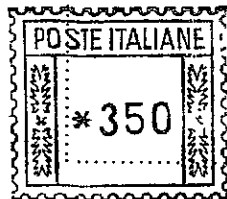


Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE
COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A: UFFICIO URBANISTICA

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

5 4 0 3 3
I A

COMUNE DI
CARRARA
LOCALITÀ

M S

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 09160 di L.
☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit. il 14/1/82
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di Carrara
indirizzat. a FREDIANI MARIA
...Via Rutola 1...TORANO(Carrara).....

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 15/1/82
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

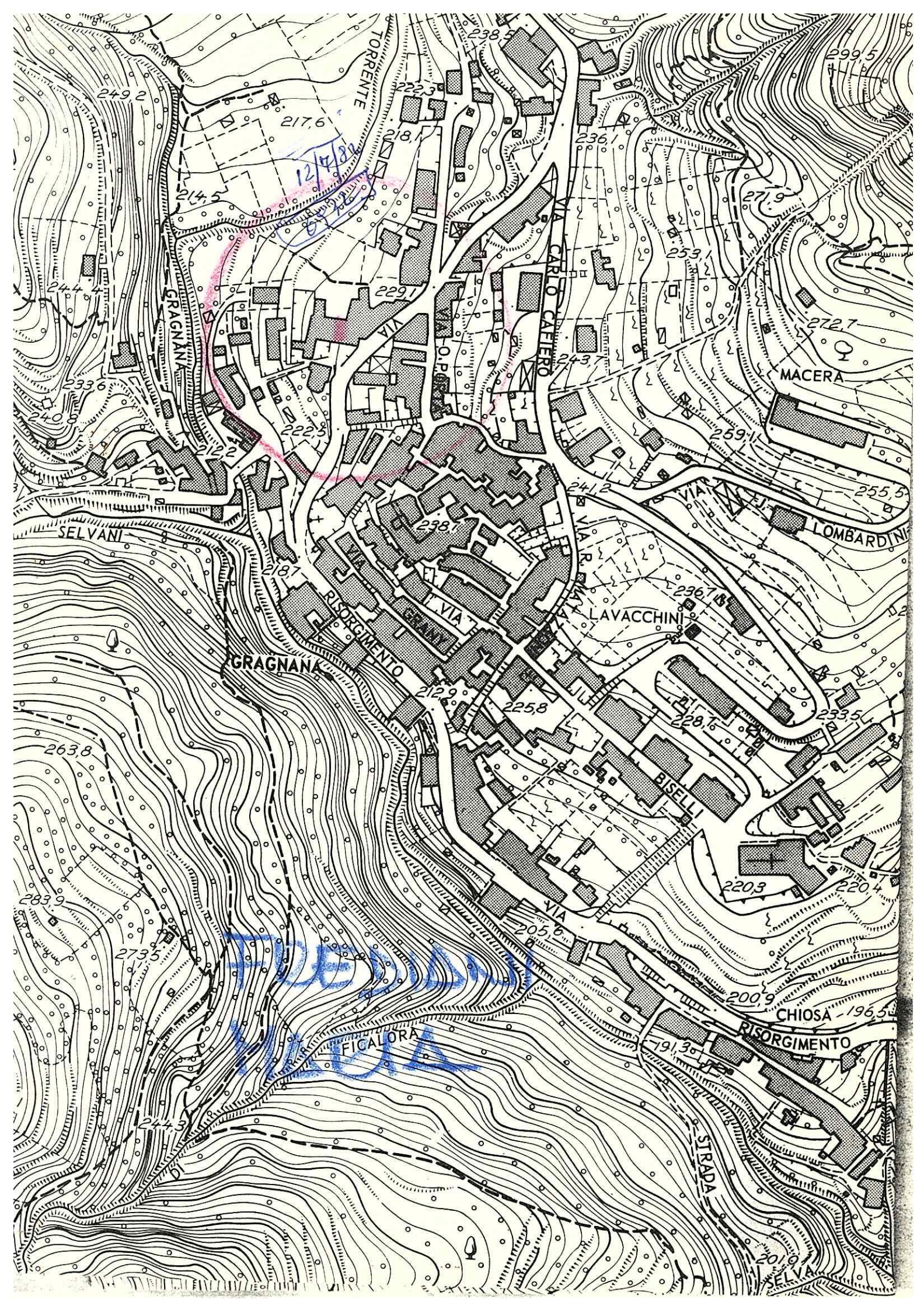
[Handwritten signature]



Firma.....

[Handwritten signature: Sambietti Elena]

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.





FREDIANI
MARIA

GRAGNANA
VIA
RISORGIMENTO



SCHEMA DI INQUADRAMENTO SISMICO

D.M. 3.3.75

Punto C2

7/10L

FREDIANI / 13/11/15

Quota di imposta della falda più alta

	ammissibile	difforme
Struttura in muratura	minore di ml. 11,00 ☐	maggiore di ml. 11,00 ☐
" " intelaiata	" di ml. = ☐	" di ml. = ☐
" " pannelli portan	" di ml. 25,00 ☐	" di ml. 25,00 ☐
" " legname	" di ml. 7,00 ☐	" di ml. 7,00 ☐
Scantinati		
differenza tra la quota della falda più alta e la quota estradosso fondazioni	minore di ml. 4,00 ☐	maggiore di ml. 4,00 ☐
zoccolo in muratura o cemento armato per case in legno	minore di ml. 4,00 ☐	maggiore di ml. 4,00 ☐

Punto C3 Edificare con più di due piani D ammissibile ,

D difforme

D = distanza dei fronti e dei Bay-window dall'opposto lato della strada (compreso marciapiedi, percorsi pedonali, carreggiata)	☐	D = maggiore di 10 ml. ☐	D = minore a 10 ml. ☐
Altezza edificio in relazione a D (distanza dal ciglio opposto stradale)	H = minore di 2 D ☐	H = maggiore di 2 D ☐	
Risvolto: sviluppo ml. rispetto alla strada minore D	minore di D ☐	maggiore di D ☐	

Punto C5

Costruzioni in muratura (spessore pareti ultimo piano)

mattoni o blocchi

maggiore a cm. 30 ☐

minore a cm. 30 ☐

" a cm. 40 ☐

" a cm. 40 ☐

Art. 8 Legge 25.11.62 n°1684

ammesso

difforme

Intervallo di isolamento (H=altezza maxima del fabbricato più alto) giardini, cortili, terrapieni

maggiore 1/3 H ☐

minore 1/3 H ☐

ECCEZIONE

sviluppo minore a ml. 3,00 ☐

sviluppo maggiore a ml. 3,00 ☐

di spigolo ☐

=====

Distanza dai confini

la confine ☐

=====

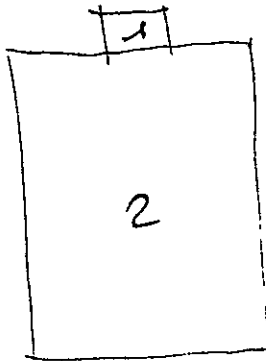
maggiore o uguale a ml. 3,00 ☐

minore a 3,00 ml. ☒

Distanza reciproca tra fabbricati

maggiore o uguale a ml. 6,00 ☐

minore a 6,00 ml. ☐

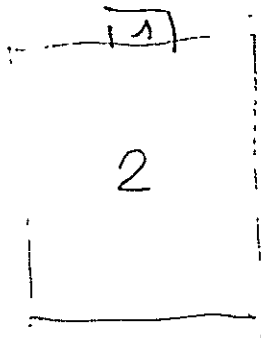


ESISTENTE

$$1 = 2.00 \times 1.20 = 2.40 \times 2.10 = \text{mc } 5.10$$

$$2 = 9.20 \times 5.00 = 46.00 \times 10 = \text{mc } 460.00$$

$$\text{mc } 465.10$$



MODIFICATO

$$1 = 2.00 \times 1.20 = 2.40 \times 2.10 = \text{mc } 5.10$$

$$2 = 9.20 \times 5.00 = 46.00 \times 10.30 = \text{mc } 473.80$$

$$\text{mc } 478.90$$

INCREMENTO VOLUMETRICO =

$$\text{mc } 478.90 - 465.10 = \text{MC } 13.80$$

- SCHEMA VOLUMI -

Progetto FREDIANI ALBA



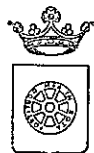
SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

S E D E

P.R.G.C. 1971

Carrara.11

13-7-82



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma
Art. 6 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da
progetto presentato in data con protocollo N.
da Frediani Maria per il fabbricato sito
in via

Li

Redatto da:

Frediani Maria

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

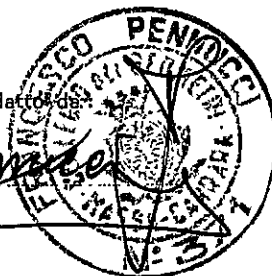
Venise

L'INGEGNERE CAPO

[Signature]

L SINDACO

[Signature]



N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI	
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI				
									A CORPO	A MISURA			
	Rialzo Murature	7.00		0.30	1.50								
		7.00		0.30	1.50								
					3.00		28.500					86.400	
	Intonaco				3.00		9.500					28.500	
								TOTALE				114.900	

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale 00079450458

N. 8022

Esercizio 1982



Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal

Sig.

Guido Mari

la somma di L.

Centomila e 500 lire

L. 118.000

come da reversale di cassa N. 8402

per

*Contribuzione esec. cassa
Aidoe Via Risparmio di Firenze*

L.

118.000

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)

Il Tesoriere

Carrara,

28-12-82



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 16.589/2570

Li 12/XII/82

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al CONEDIANI Mario
Via Butole n. 1
Torres.

e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) impianto capture

in (2) proprietà Via disorganizzata
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. = 106.500 =
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. = 11.500 =
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)
- rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

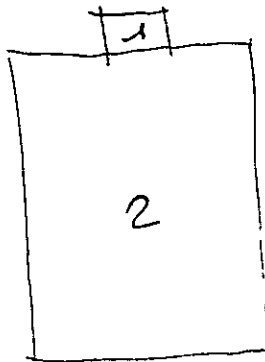
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
- (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle

ESISTENTE

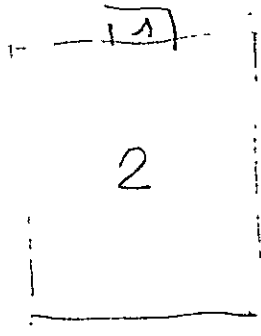


$$1 = 2.00 \times 1.20 = 2.40 \times 2.10 = \text{mc } 5.10$$

$$2 = 9.20 \times 5.00 = 46.00 \times 10 = \text{mc } 460.00$$

$$\text{mc } 465.10$$

MODIFICATO



$$1 = 2.00 \times 1.20 = 2.40 \times 2.10 = \text{mc } 5.10$$

$$2 = 9.20 \times 5.00 = 46.00 \times 10.30 = \text{mc } 473.80$$

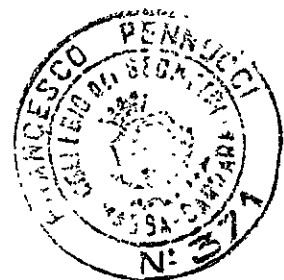
$$\text{mc } 478.90$$

INCREMENTO VOLUMETRICO =

$$\text{mc } 478.90 - 465.10 = \text{MC } 13.80$$

- SCHEMA VOLUMI -

Progetto FREDIANI ALBA





COMUNE DI CARRARA

Frederico Mani
Vente 21115/4466

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea _____

Volume nuovo _____

Volume ristrutturato _____

Volume ristrutturato _____

0,2

0,5

Mc _____

Mc _____

Mc _____

£./mc _____

£./mc _____

£./mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo _____

Volume ristrutturato _____

Volume ristrutturato _____

0,2

0,5

£./mc _____

£./mc _____

£./m _____

Mc _____

Mc _____

Mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

mq. _____ £./mq _____

mq. _____ £./mq _____

Importo totale da pagare £.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione

Percentuale applicativa %

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. 822 120

Importo totale da pagare

82.200

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volumi nuovi mc. _____ Costo a mc. £. _____

Del. G.M. 656
del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £. _____

Importo totale da pagare Percentuale applicativa
5% Del. C.C. 248 del 20/1/

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M. []

Il Sindaco [firma]

L' Ingegnere Comunale [firma]

Carrara li

P.A. Il concessionario



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su			

SOMMA →

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
	Snr

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(12)	(13)	(14)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$

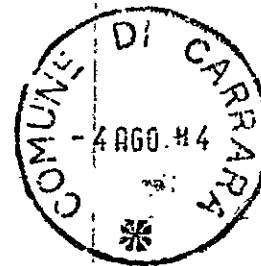
Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
	M

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = L

CARRARA LI

Il Sindaco

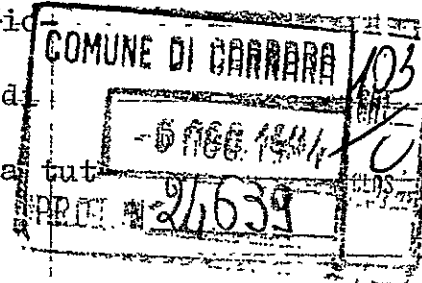
L'Ingegnere Comunale



Ill.mo Sig. SINDACO del Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

I sottoscritti Cervia Francesco, Castagnini Gio-
vanni e Castagnini Diana, residenti in Gragnana di
Carrara via Risorgimento n°76, con la presente attes-
ti gli effetti



D E N U N C I A N O

l'abusivismo edilizio in atto da parte della confi-
nante Sig.ra Frediani Maria proprietaria di alloggio
posto al 3° Piano del fabbricato sito in Gragnana
via Risorgimento n°80 di cui al mapp.le 572 F. 17.

Tamilli
Lepruzzi
7/8/84
Chungin

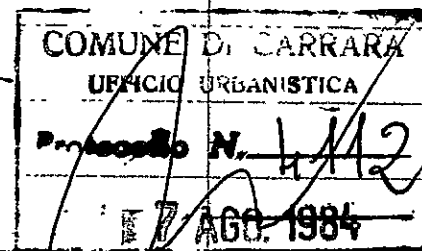
Trattasi della costruzione di terrazzo aggettan-
te su cortile prospiciente la via Comunale, senza
concessione edilizia ed in difetto delle vigenti di-
sposizioni di legge per le zone sismiche, oltreché
non regolamentare secondo norme del Codice Civile.

Confidano in un pronto intervento che ristabi-
sca l'originario stato del fabbricato, salvi sempre
i propri diritti che salvaguarderanno nei tempi e
modi consentiti per Legge.

Distinti saluti.

Cervia Francesco x
Castagnini x Giovanni

Carrara li 30 Luglio 1984





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 21445/2666

Carrara, li 27/5/74

Si invita il tecnico Sig. FRANCESCO Mucchi
residente a Saline via 51 luglio n° 5.
redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in Saline via 11 maggio n° 1
e p.c. si invita il proprietario Sig. Frediano Mucchi
residente a Saline via Porte n° 1

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☒ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ computo metrico estimativo |
| ☐ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

- N.B. ☐ Autorizzazioni
☒ Lavori inferiori a mc. 120
☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma

Art. 5 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da

progetto presentato in data..... con protocollo N.....

da Frediani Maria per il fabbricato sito

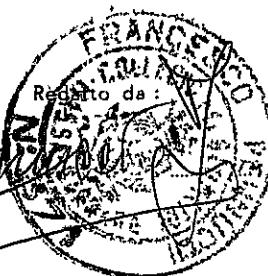
in Craquane via Risorgimenti

L. 3/09/87

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

Venice

L'INGEGNERE CAPO



IL SINDACO

Gladi

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		ANNOTAZIONI	
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO		A MISURA
-	Terrazzo a sbalzo	100	2.00		200		25.700		75.900		
-	Cinghiera su ferro				5.00		69.000		345.000		
-	Pavimentazione				3.00		20.400		62.100		
-	Serramentone di parte avanzate finestre	0.80	0.50	0.80	0.32		29.900		9.568		
-	Serramenti esterni	4.80	0.80		1.44		126.500		182.160		
-	Finestra giusta				1.44		109.200		152.392		
									827.120		



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Rinnovo concessione edilizia.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 3219/384 - 1984

Carrara, 13 Marzo 1984

RACCOMANDATA

AL SIG. FREDIANI MARIA

Via Rutola, 1

TORANO

Si comunica che in data 9 Febbraio 1984 è stato approvato il rinnovo della concessione edilizia da Lei richiesto riguardante i lavori di rifacimento tetto

in località Gragnana - Via Risorgimento; 78

Il rinnovo decorre dal 15/1/84 ed è previsto il termine di un anno (art. 4 comma IV° legge 28/1/77 n° 10) per l'inizio dei lavori e di tre anni di cui al punto 1° della deliberazione del Consiglio Comunale n° 248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro del l'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, pena le sanzioni previste in caso di inadempienza.

Distinti saluti.

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Dritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Gragnana Via Risorgimento
di proprietà di Fiducia Fisco

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano).

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico 2.40.

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $\frac{1}{10}$ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

- Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

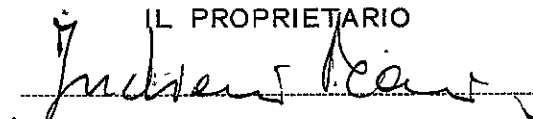
Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO





23 MAR. 1983

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

RESPINTO
CARRARA
12 MAR. 1983
CORTE D'APPELLO
TECNICO

Pellica
#75/3/83

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

103
16599
PROT. N. 16599

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2540

Data 15 MAR. 1983

OGGETTO: Domanda di esame della Soluzione

☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume

I sottoscritt

15 MAR. 1983 - variazione

~~in variazione delle distanze~~

proposto!

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Frediani Maria</u>	nato a <u>Carrara</u>	Li <u>6/9/38</u>
	domiciliato in <u>Torano</u>	nato a	Li
Progettista delle opere	via <u>Ditola</u>	Civ. N. <u>1</u>	Tel.
	Sig. <u>STUDIO TECNICO</u>	il <u>11</u>	di professione
Cod. Fisc. <u>PNN ENC 46D20 B832M</u>	residente <u>GOM. FRANCESCO PENNUCCI</u>	Via	Civ. N.
	iscritto all'Ordine Professionale <u>CARRARA</u>	della	N. Ord.

chiedono alla S. V. di esaminare la 2 soluzionedel progetto presentato in data 8/6/80per un fabbricato ad uso (B) abitazione

sito a

Ubicazione della costruzione	Località <u>Graguana</u>	Via <u>Risorgimento</u>	N. <u>48</u>
	Mappale <u>541</u>	Sezione	Foglio <u>12</u>

Allega

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Frediani Maria

IL PROGETTISTA

Gom. Francesco Pennucci

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	600	600	
Superficie coperta	mq.	48	48	
Rapporto di copertura	1/	1/12	1/12	
Volume esistente (E)	mc.	465	465	
Volume di progetto	mc.	14	14	
Volume totale (F)	mc.	479	479	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	479	479	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	7.9	7.9	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	1.50	1.50	
	Lato Ovest ml.	1.50	1.50	
	Lato Nord ml.	1.50	1.50	
	Lato Sud ml.	1.50	1.50	
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.			
ALTEZZA	ml.			
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.